

La drammatica testimonianza: “ho comprato l’auto elettrica ed è iniziato l’inferno, non fatevi fregare” !

La testimonianza di un cittadino italiano che nel **2022** ha acquistato per la prima volta un’auto elettrica, è diventata in poche ore virale sui social network.

L’automobilista si rammarica per la scelta compiuta e denuncia le difficoltà di mobilità con il nuovo mezzo che non consente autonomia di spostamenti, facilità di ricarica ed economicità rispetto alle tradizionali auto a motore.

Riportiamo la testimonianza in modo integrale:

“Da un anno sono possessore di una auto elettrica di ultima generazione. Mi sono fatto convincere dalle fandonie raccontate sul fatto che le auto elettriche sarebbero molto più convenienti di quelle con motore termico. Ebbene, posso dire con certezza, scontata sul mio portafogli, che le **auto elettriche sono una colossale fregatura.**

L’Unione Europea, non ho ben capito con quale logica e per quale interesse, spinge fortemente per la conversione totale della mobilità dal termico all’elettrico.

I principali argomenti per convincere gli utenti a passare all’elettrico sono la scelta ecologica ed il risparmio.

Quanto alla valenza ecologica dei motori elettrici, non ho gli elementi per affermare se sussiste veramente ma ho seri dubbi anche in considerazione dell’enorme problema relativo allo smaltimento delle batterie esauste.

Per quanto riguarda invece **la assoluta antieconomicità delle auto elettriche**, e, problema di non secondaria importanza, la loro faticosissima fruibilità, ebbene qui ho solo certezze, raggiunte **dopo un anno di calvario, sia pratico che economico.**

Innanzitutto voglio spendere una parola sulla indegna malafede speculativa rappresentata dal costo addebitato all’utente per la **energia erogata dalle colonnine pubbliche.**

A fronte di un costo medio della **energia domestica pari ad € 0,52/KWh**, ho dovuto riscontrare che per le ricariche alle colonnine pubbliche viene praticato un costo pari ad euro **0,89/KWh, ovvero quasi il doppio.**

Riguardo poi alla infruibilità delle auto elettriche, faccio presente che i motori elettrici di nuova generazione necessitano di batterie con una capacità di almeno 40kwh, che, a causa della rilevanza di tale capienza, necessitano di essere ricaricate quasi esclusivamente presso i **punti di ricarica veloce** visto che, con una **ricarica lenta**, per raggiungere il 100% ci **vorrebbero almeno 14 ore.**

Quindi il problema della scarsissima disponibilità di punti di ricarica pubblici viene enormemente acuito dalla necessità di accedere esclusivamente ai punti di ricarica veloce, che sono circa il 20% della totalità.

Da ciò deriva che se devi fare un viaggio, o ti prendi due giorni per fare 400 km oppure ti fermi almeno un paio di volte per ricaricare nelle postazioni di **ricarica veloce**, con una attesa per ogni ricarica di minimo un'ora (purtroppo anche la storia che con 20 minuti si raggiunge **l'80% della ricarica è un'altra fandonia: ce ne vogliono almeno 40**). Si aggiunga poi che sulla rete autostradale italiana i punti di ricarica veloce sono rarissimi, il che significa che ogni volta che si ha bisogno di ricaricare si deve uscire dall'autostrada e percorrere a volte diversi chilometri aggiuntivi per raggiungere la postazione.

In sostanza un viaggio che con un motore termico richiederebbe tre ore di percorrenza, con un motore elettrico, se si è fortunati a trovare le colonnine funzionanti e libere, se ne impiegano almeno sei!

Veniamo ora alla tanto sbandierata “economicità” delle auto elettriche.

Mettiamo a paragone una piccola utilitaria con batteria da 40kWh ed autonomia di 170 km (che è la reale autonomia su percorso extraurbano rispettando i limiti di velocità, alla faccia della autonomia di 350 km dichiarata dalla casa), con la stessa utilitaria con motore termico a benzina e Gpl:

- un “pieno” di energia effettuato collegandosi ad una **utenza domestica** costa **€ 20,80** (€ 0,52 x 40kwh = € 20,80)
-
- un “pieno” di energia effettuato collegandosi alle **colonnine pubbliche** costa **€ 35,60** (€ 0,89 x 40kwh = € 35,60)
-
- un pieno di 40 litri di benzina costa **€ 74,40** (€ 1,86 x 40lt = € 74,40)
-
- un pieno di 40 litri di Gpl costa **€ 29,44** (€ 0,736 x 40lt = € 29,44).

Nel paragone va considerato un “piccolo particolare”: **con un pieno di energia si percorrono al massimo 170 km, mentre con un pieno di benzina si percorrono almeno 680 km (considerando un consumo medio di 17 km/l)** e con un pieno di Gpl se ne percorrono 560 (calcolando un consumo di 14 km/l). E qui casca l'asino:

- costo a km di una ricarica domestica = € **0,122** ($€ 20,80 \div 170\text{km} = € 0,122$)
- costo a km di una ricarica pubblica = € **0,217** ($€ 35,60 \div 170\text{km} = € 0,209$)
- costo a km di un pieno di benzina = € **0,109** ($€ 74,40 \div 680\text{km} = € 0,109$)
- costo a km di un pieno di Gpl = € **0,052** ($€ 29,44 \div 560\text{km} = € 0,052$).

Quindi, tirando le somme, un pieno di carica elettrica alla colonnina costa il quadruplo di un pieno di GPL. Il tutto senza considerare che una auto elettrica costa il 30% in più rispetto ad una pari modello termica e che una auto termica può durare anche 15 anni mentre una auto elettrica all'esaurimento delle batterie o della garanzia sulle medesime (dopo non più di 8 anni) vale zero. **Alla faccia delle "scelte ecologiche" per le quali subiamo pressioni da anni: facile così, tanto paga Pantalone.**

A questo punto si può giungere ad una sola conclusione: va bene il Green, il rispetto dell'ambiente, l'etica ambientalista, va bene tutto, ma non a spese nostre, non costringendoci a spendere il quadruplo, e, soprattutto, non speculandoci sopra perché quando si tratta di mettere mano al portafogli la gente non è stupida".

Certo e poi l'impianto deve averlo pagato lo stato, di notte c'è un sacco di sole quindi l'auto si carica , **con un impianto da 3 Kw ci metti 15 ore** a caricarla un pò , **devi essere in una casa tua autonoma**facile No ?

esistono le **batterie di accumulo** e non serve che viene pagato dallo stato....

Le batterie di accumulo hanno un costo ed un ingombro, **quando fa nuvolo non si caricano** , e poi la soluzione fotovoltaico possono farla solo quelli che abitano in casa autonoma , percentualmente molto pochi !!!!!!!!!!!

L'elettrico con la tecnologia di oggi non è una soluzione , lavoro nell'elettronica da 40 anni forse un pò me ne intendo.....